

Perchè mi candido

Dopo dodici anni da Fiduciario Tecnico (2005-2016) metto a disposizione delle Società FIDALMILANO l'esperienza maturata ed il mio tempo libero. Nella fattispecie penso che sia doveroso ed imperativo che i Candidati Presidenti e Consiglieri debbano garantire la presenza concreta e non solo offrire la mera teoria.

Ricordo che lo Statuto FIDAL all'Art. 29 comma 4 recita testualmente:

Sono attribuzioni specifiche dei Comitati Provinciali

a) rappresentare la Federazione nell'ambito della provincia;

b) curare la propaganda dell'Atletica nella provincia;

c) fare osservare nell'ambito della propria provincia le norme dello Statuto e dei regolamenti federali e di ogni altro provvedimento emanato dagli Organi Federali centrali e regionali;

d) organizzare l'attività a livello provinciale, con particolare riferimento a quella promozionale e scolastica;

e) curare tutte le pratiche di segreteria relative al tesseramento e affiliazioni di competenza provinciale...

REPORT TESSERATI FIDAL MILANO (2019)

I numeri di FIDALMILANO sono stazionari (ovviamente non tengo conto del 2020):

182 le Società affiliate di cui 101 solo Master, 18 solo Settore Giovanile e 63 con tutte le categorie.

39 Società contano un massimo di **20** tesserati **44** Società hanno da **20** a **50** tesserati

48 Società da **50** a **100** **38** Società da **100** a **200** **7** Società da **200** a **300** **7** Società da **300** a **700**

I tesserati totali di FIDALMILANO sono **15.637**

E' interessante notare che dopo Lombardia 49.085 tesserati, Lazio 21.131, Piemonte 18.478, Emilia Romagna 16.751 arriva FIDALMILANO...seguita da Toscana 14.777, Puglia 12.709,

Il Settore Giovanile conta **6295** tesserati (EF-EM-RF-RM-CF-CM) con il 60% in Milano Città Metropolitana ed il 40% in Monza Brianza (Lodi 42 tesserati)

Il report a scalare degli abbandoni nelle categorie giovanili rispetto alle assolute è tendenzialmente stabile in un confronto tra **2015** e **2019** :

	2015	2019	2019 NAZIONALE
ESO MASCHI	2170	2184	25027
ESO FEMM	1553	1426	18633
RAGAZZI	724	659	8833
RAGAZZE	782	808	10383
CADETTI	501	543	7171
CADETTE	654	675	8156
ALLIEVI	327	340	5077
ALLIEVE	353	415	4781
JUN MASCHI	247	271	3331
JUN FEMM	177	236	2554
PRO MASCHI	191	176	2680
PRO FEMM	109	166	1628

Il saldo negativo da Eso a Cadetti è notevole...così come da Cadetti/e ad Allievi/e...alla fine i numeri ci dicono che da ESO a PRO perdiamo il 90% circa di giovani. I numeri nazionali confermano, con poche varianti, il trend negativo. Su questi numeri occorre lavorare, analizzare e capire i motivi dell'abbandono precoce. Ovviamente gli Esordienti scelgono l'Atletica tramite i genitori, ma quando le scelte diventano "personalni" abbiamo un crollo su cui dobbiamo soffermarci e domandarci se abbiamo fatto il possibile per non disperdere il patrimonio giovanile. Sarei dell'avviso di continuare ad approfondire la delicata questione dei Campionati Italiani Cadette/i: indubbiamente è una bella, motivante e numerosa festa ma...ma siamo sicuri che pur di "vincere" un titolo non si spremano troppo questi giovani *atleti*? Qui sta il punto: sono già atleti o sono giovani adolescenti di 14-15 anni in crescita? Se sono già atleti vuol dire che si allenano e se già si allenano 4-5-6 volte x settimana quale potrà essere il loro futuro?

CALENDARIO

Negli anni molte esperienze e cambiamenti sono stati provati. Organizzare gare specifiche solo RAG e solo CAD potrebbe essere una soluzione. Va detto che nei RAG vi è sempre l'affollamento di lungo e vortex in quanto specialità abbordabili a tutti (anche agli Istruttori). Nella fattispecie si potrebbero alternare gare con il solo primo anno RAG a gare con il solo secondo anno RAG e si potrebbero anche incentivare le specialità

più tecniche organizzando gare di soli ostacoli (60hs – 150hs) e lanci (palla 2kg e disco in gomma). Potrebbe essere fatta anche una scelta territoriale con due Calendari, uno dedicato a Milano Metropolitana ed uno a Monza Brianza con due distinti Delegati Tecnici che si dividerebbero anche i Corsi per Tecnici.

SIGMA/ISCRIZIONI ONLINE/RISULTATI

Non posso che apprezzare l'ottimo lavoro gestito da Tino Rossi che ha costruito un'ottima squadra.

BILANCI e ATTIVITA' NO STADIA (riferimento sempre al 2019)

Sarebbe interessante esaminare e capire la discrepanza che corre tra il bilancio FIDAL MILANO (circa *centodiecimila* euro), il bilancio CRLOMBARDIA (circa *unmilioneduecentomila* euro) ed il bilancio delle attività di corsa su strada che si tengono sul territorio milanese (circa *tremiloni* di euro).

Nonostante il dettato statutario della FIDAL (Art. 1 comma c) reciti chiaramente che l'organizzazione gare agonistiche sia di competenza FIDAL assistiamo quotidianamente a gare "travestite" da non competitive organizzate dalle sigle più disparate (C.R.I – GRUPPI ALPINI – CAI – ONLUS – ECC ECC). Negli ultimi anni nel Territorio milanese si sono inseriti anche organizzatori FIDAL di altre Regioni che hanno "danneggiato" molte classiche tradizionali del nostro territorio. Le regole vanno rispettate e vanno fatte rispettare. In questo settore si potrebbe avanzare l'ipotesi di ridurre la Tassa Atleta del 50% per le Società organizzatrici che abbiano anche un Settore Giovanile in crescita.

Il panorama Master FIDALMILANO è notevole e merita un'analisi a parte: le Società che fanno attività Master sono 164 con questi numeri:

35 Società hanno da 1 a 10 tesserati	84 Società hanno da 11 a 50 tesserati
26 Società hanno da 51 a 99 tesserati	14 Società hanno da 100 a 300 tesserati
1 Società ha 470 tesserati	

La sovrabbondante offerta di corse su strada e di cross permette ai Master una scelta notevole...non sempre accompagnata dalla qualità e da costi ragionevoli. Molti Master amano la pista: occorre accontentarli.

ARENA CIVICA

I miei coetanei Allenatori ed ex Atleti ricorderanno l'Arena Civica degli anni 70/80 ove si allenavano Marisa Masullo (ancora oggi ha il record di presenze in maglia azzurra) Francesco Bianchi e altri Campioni.

Anello, pedane e prato erano frequentati da tutte le Società a tutte le ore nel pieno rispetto delle REGOLE non scritte...e si gareggiava tutte le settimane con organizzazione FIDAL.

Ora in Arena abbiamo il calcio, centinaia di piccoli delle elementari che occupano gran parte degli spazi mentre le Società cercano una convivenza che dovrebbe essere molto più semplice dei vecchi tempi, atteso che, i Campioni sono dimezzati e anche meno.

Riprendiamo l'antico retaggio: FIDALMILANO potrà organizzare gare in Arena Civica (principalmente giovanili ma con l'inserimento di gare Assolute). Andrà eliminato il balzello dell'iscrizione.

Nella fattispecie saranno benvenute: Pasqua dell'Atleta, Notturna di Milano, Campionati Italiani Assoluti, il Ragazzo più veloce, il Ragazzo più resistente, giochi sportivi scolastici per NON tesserati FIDAL...

Non solo ARENA ma XXV APRILE, FORZA e CORAGGIO, CARRARO, GIURIATI, SAINI.....MONZABRIANZA insegna
In questi impianti, chiedo scusa se torno ancora indietro agli anni 70/80, si accedeva gratuitamente 360 giorni all'anno mentre ora è problematico anche entrare pagando ma è ancor più difficile trovare alcuni di questi impianti aperti. Occorre sensibilizzare le Istituzioni di Milano Città: l'Atletica Leggera non è solo quella su strada ove presenziano spesso e volentieri gli Assessori milanesi.

Il percorso dell'Atletica Leggera si costruisce in pista correndo...saltando...lanciando.

Prendiamo esempio dal proliferare di piste rinnovate in MonzaBrianza.

WEB

Sarebbe utile ridare visibilità all'Atletica Leggera: sito web aperto a tutti senza alcuna censura e coinvolgimento di TV locali per offrire le immagini della base motoria di tutti gli sport.